Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71° — **ROMA - Mercoledì, 12 febbraio 1930 - ANNO VIII** — **Numero 35**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	**120**	**70**	**50**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**240**	**140**	**100**
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	**80**	**50**	**35**
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	**160**	**100**	**70**

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **50** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A. e F. Cicero*. — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore*. — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: *Russo Francesco*. — Bergamo: *Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libr. editr. Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Campobasso: *Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro »*. — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libr. Editr. Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internaz.*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9: *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt.Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I.*, *Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi: Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64. 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Cavallotti n. 16; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: — *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*; via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico de Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Schönfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla “ Gazzetta „ nonchè quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO.

AVVISO di pubblicazione di due fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli Atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno che si è oggi ultimata la spedizione dei fascicoli 3° e 4°, volume V, della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del 1929 (edizione normale).

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, via Giulia n. 52 - Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'art. 18 del decreto Luogoten. 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine tali reclami non saranno più ammessi, e che gli interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

S'intende che gli abbonati alla « Gazzetta Ufficiale » non hanno diritto a ricevere gratuitamente la Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti, per avere la quale occorre l'abbonamento a parte.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 235.

REGIO DECRETO 14 novembre 1929, n. 2350.

Esecuzione dell'Accordo internazionale per l'unificazione della formula dei medicamenti eroici, stipulato in Bruxelles fra l'Italia ed altri Stati il 21 agosto 1929.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto il R. decreto 10 febbraio 1907, n. 45, che dà esecuzione alla Convenzione internazionale conclusa in Bruxelles, fra l'Italia ed altri Stati, il 29 novembre 1906 per l'unificazione della formula dei medicamenti eroici;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto col Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo internazionale per l'unificazione della formula dei medicamenti eroici stipulato in Bruxelles fra l'Italia ed altri Stati, il 21 agosto 1929, per la revisione della Convenzione internazionale sulla stessa materia conclusa in Bruxelles il 29 novembre 1906.

Art. 2.

Il presente decreto avrà vigore dal 1° settembre 1929.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 novembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 293, *foglio* 3. — MANCINI.

Arrangement dans le but de reviser l'Arrangement pour l'unification des médicaments héroïques.

Les Gouvernements de la Belgique, de la Bulgarie, du Danemark, de l'Egypte, de la France, de la Grèce, de l'Italie, de la Lettonie, de la Norvège, des Pays-Bas, de la Roumanie, du Royaume des Serbes, Croates et Slovènes, de la Suède et de la Suisse, ayant reconnu l'utilité de conclure, sur les bases indiquées dans le Protocole Final signé le 29 septembre 1925 à la suite de la Conférence de Bruxelles, un Arrangement dans le but de reviser l'Arrangement pour l'unification de la formule des médicaments héroïques, signé à Bruxelles, le 29 novembre 1906, les soussignés, à ce dûment autorisés, sont convenus des dispositions suivantes:

Résolutions d'ordre général.

Article premier.

Certaines exigences de la Convention de 1906 en ce qui concerne soit la pulvérisation, soit le moment de la récolte, ne sont pas maintenues lorsqu'une méthode de dosage permet l'évaluation exacte des principes actifs des drogues ou de leurs préparations, et qu'une teneur en ces principes a été fixée.

Art. 2.

Les teintures seront préparées par macération ou percolation ou encore, dans certains cas, par solution d'un extrait officinal de titre défini.

Art. 3.

Les teintures des drogues héroïques, pour lesquelles une teneur déterminée en principes actifs n'est pas prescrite, seront à 10 p. c. en poids.

Art. 4.

Les teintures des drogues héroïques, pour lesquelles une teneur en principes actifs est prescrite, seront, au besoin, ramenées au titre exigé par addition d'alcool d'un degré approprié.

Art. 5.

Les extraits fluides des drogues héroïques, pour lesquels une teneur en principes actifs n'est pas precrite, seront préparés de telle façon qu'une partie en poids de l'extrait fluide représente une partie en poids de la drogue.

Art. 6.

Les extraits fluides des drogues héroïques, pour lesquels une teneur déterminée en principes actifs est exigée, seront, au besoin, ramenés à ce titre par addition d'alcool d'un degré approprié.

Art. 7.

Il ne sera pas donné à un médicament héroïque la forme de vin médicinal.

Résolutions d'ordre spécial à certains médicaments.

Art. 8.

Les substances médicamenteuses inscrites au tableau ci-après seront désignées, dans la pharmacopée publiée par chacun des Gouvernements contractants, de préférence sous les dénominations latines employées dans ce tableau, et répondront aux prescriptions indiquées en regard.

Noms des Médicaments.	PRESCRIPTIONS.
Aconitum Napellus L.	
Aconiti tuber	Tubercule desséché.
Pulvis Aconiti	Cette poudre renfermera 0,50 p. c. d'alcaloïdes totaux. On ramènera éventuellement à ce titre par addition d'amidon de riz.
Tinctura Aconiti	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes. Cette teinture titrera 0.05 p. c. d'alcaloïdes totaux.
Extractum Aconiti	Cet extrait renfermera 1 p. c. d'alcaloïdes totaux.
Sirupus Aconiti	Ce sirop sera préparé à 5 p. c. de teinture. Il renfermera 0,0025 p. c. d'alcaloïdes totaux.
Atropa Belladonna L.	
Belladonnæ folium	Feuille desséchée.
Pulvis Belladonnæ	Cette poudre renfermera au moins 0,30 p. c. d'alcaloïdes totaux (titre provisoire). On ramènera éventuellement à ce titre par addition d'amidon de riz.
Tinctura Belladonnæ	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes. Cette teinture titrera au moins 0,03 p. c. d'alcaloïdes totaux (titre provisoire).
Extractum Belladonnæ	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes un extrait sans chlorophylle. L'évaporation des liquides extractifs se fera à une température inférieure à 50° C. Cet extrait renfermera au moins 1,30 p. c. d'alcaloïdes totaux (titre provisoire).
Sirupus Belladonnæ	Ce sirop sera préparé à 5 p. c. de teinture de belladone.
Unguentum Belladonnæ	Cet onguent renfermera 10 p. c. d'extrait de belladone.
Lytta vesicatoria Fabr., *Epicauta Gorhami* Mars, et autres insectes vésicants.	
Pulvis Cantharidis	Cette poudre renfermera au moins 0.60 p. c. de cantharidine.
Tinctura Cantharidis	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes une teinture renfermant 0,06 p. c. de cantharidine.
Colchicum autumnale L.	
Colchici semen.	Semence desséchée.
Pulvis Colchici	Cette poudre renfermera 0,40 p. c. de colchicine. On ramènera éventuellement à ce titre par addition d'amidon de riz.

Noms des Médicaments.	PRESCRIPTIONS.
Tinctura Colchici	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes une teinture renfermant **0,04 p. c. de colchicine.**
Extractum Colchici	Cet extrait renfermera 2 p. c. de colchicine.
Digitalis purpurea L	
Digitalis folium	Feuille desséchée à 55-60° C.
Pulvis Digitalis	
Tinctura Digitalis	Préparer à 10 p. c. en poids, au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes.
Sirupus Digitalis	Sirop préparé à 5 p. c. de teinture de digitale.
***Hyoscyamus niger* L.**	
Hyoscyami folium	Feuille desséchée.
Tinctura Hyoscyami	Préparer à 10 p. c. en poids, au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes.
Extractum Hyoscyami	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes un extrait sans chlorophylle. L'évaporation des liquides extractifs se fera à une température inférieure à 50° C.
Uragoga Ipecacuanha H. Bn.	
Ipecacuanhæ radix	Racine desséchée.
Pulvis Ipecacuanhæ	Cette poudre renfermera 2 p. c. d'alcaloïdes totaux.
Tinctura Ipecacuanhæ	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes une teinture renfermant 0,20 p. c d'alcaloïdes totaux.
Sirupus Ipecacuanhæ	Ce sirop sera préparé à 10 p. c. de teinture d'ipécacuanha.
Lobelia inflata L.	
Lobeliæ herba	Herbe fleurie sèche.
Tinctura Lobeliæ	Préparer à 10 p. c. en poids, au moyen d'alcool à 70 p. c. **en volumes.**
Strychnos Nux vomica L.	
Strychni semen	Semence desséchée.
Pulvis Strychni	Cette poudre **renfermera 2,5 p c. d'alcaloïdes** totaux.
Tinctura Strychni	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes une teinture contenant 0,25 p. c. d'alcaloïdes totaux.
Extractum Strychni	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes un **extrait dégraissé contenant 16 p. c.** d'alcaloïdes totaux.
Opium	Latex épaissi provenant du fruit de *Papaver somniferum* L.
Pulvis Opii	Cette poudre, desséchée à 60° C., renfermera 10 p. c. de morphine anhydre. On ramènera éventuellement à ce titre par addition d'amidon de riz ou de sucre de lait.
Pulvis opii et Ipecacuanhæ compositus	Cette poudre renfermera 10 p. c. de poudre d'opium et 10 p. c. de poudre d'ipécacuanha.
Tinctura opii	Préparer au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes une teinture contenant 1 p. c. de morphine anhydre.
Tinctura opii crocata seu Laudanum Sydenhami	Cette teinture **renfermera** 1 p. c. de morphine anhydre.
Tinctura opii benzoica	Cette teinture renfermera 0,05 p. c. de morphine anhydre.
Extractum opii aquosum	Préparer un extrait aqueux contenant 20 p. c. de morphine anhydre.
Sirupus opii	Teneur en morphine anhydre: 0,05 p. c.
Sirupus opii dilutus seu Sirupus diacodii	Teneur en morphine anhydre: 0,01 p. c.
Strophanthus gratus Franch. *Strophanthus hispidus* DC. *Strophanthus Kombe* Oliv.	
Tinctura Strophanthi	Prendre 10 p. c. en poids de semences de *Strophanthus hispidus* ou de *Strophanthus Kombe*, les dégraisser et préparer la teinture au moyen d'alcool à 70 p. c. en volumes.
Tinctura Strophanthi grati.	Cette teinture se prépare comme la précédente, en employant les semences de *Strophanthus gratus*.
Claviceps purpurea Tul.	
Secale cornutum	Ergot de seigle de l'année conservé entier.
Extractum secalis cornuti aquosum	Préparer un extrait aqueux repris par l'alcool à 60 p. c. en volumes.
Extractum secalis cornuti fluidum	Préparer à 100 p. c.
Extractum secalis cornuti fluidum acidum	Préparer à 100 p. c.
Acidum hydrocyanicum dilutum	Doit renfermer 2 p. c. d'acide cyanhydrique.
Aqua laurocerasi	Teneur en acide cyanhydrique total 0,10 p. c.
Aqua amygdalæ amaræ	Teneur en acide cyanhydrique **total** 0,10 p. c.
Solutio phenoli	Doit renfermer 2 p. c. de phénol.
Natrii arsenas	Sel cristallisé à 36,85 p. c. **d'anhydride arsénique (pentoxyde d'arsenic).**
Solutio arsenicalis seu Fowleri	Solution neutre renfermant 1 p. c. d'anhydride arsénieux (trioxyde d'arsenic).

Noms des Médicaments.	PRESCRIPTIONS.
Sirupus ferrosi iodidi concentratus	Préparer à 5 p. c. en poids d'iodure ferreux.
Sirupus ferrosi iodidi dilutus	Préparer à 0,50 p. c. en poids d'iodure ferreux.
Solutio iodi spirituosa	Formule: 6,5 gr. d'iode; 2,5 gr. d'iodure potassique; 91 gr. d'alcool à 90 p. c. en volumes. L'iodure potassique peut être remplacé par une quantité correspondante d'iodure sodique
Cocaini hydrochloridum	Sel anhydre.
Unguentum hydrargyri	Préparer à 30 p. c. de mercure.
Sirupus morphini	Doit contenir 0,05 p. c. de chlorhydrate de morphine.
Sirupus codeini	Doit contenir 0,20 p. c. de codéine, sous forme de base ou de sel.
Sirupus chlorali hydrati	Doit contenir 5 p. c. d'hydrate de chloral.
Sirupus hydrargyri iodidi cum Kalii iodido	Doit contenir 0.05 p. c. d'iodure mercurique et 2,5 p. c. d'iodure potassique.
Hydrastis canadensis L.	
Hydrastidis rhizoma	Rhizome desséché muni de racines adventives.
Pulvis Hydrastidis	Doit contenir au moins 2 p. c. d'hydrastine.
Tinctura Hydrastidis	Préparer au moyen d'alcool à 60 p. c. en volumes une teinture renfermant 0,20 p. c. d'hydrastine.
Extractum Hydrastidis fluidum	Doit contenir 2 p. c. d'hydrastine.
Urginea Scilla Steinh.	
Scillæ bulbus	Squames médianes desséchées de la variété blanche.
Tinctura Scillæ	Préparer à 10 p. c. au moyen d'alcool à 60 p. c. en volumes.
Acetum Scillæ	Préparer à 10 p. c.
Oxymel Scillæ	Préparer à 50 p. c. de vinaigre scillitique.
Cannabis sativa L., var. *indica* Lamk	
Cannabis indicæ herba	Sommités fleuries et fructifères, non privées de la résine, de la plante femelle cultivée aux Indes orientales.
Extractum Cannabis indicæ	Préparer au moyen d'alcool à 90 p. c. en volumes.
Tinctura Cannabis indicæ	Préparer à 10 p. c. au moyen d'alcool à 90 p. c. en volumes.
Solutio nitroglycerini spirituosa	Préparer à 1 p. c. en poids.

Compte-gouttes normal.

Art. 9.

Les Gouvernements contractants adopteront un compte-gouttes normal qui, à la température de 15 degrés centigrades et avec de l'eau distillée, donnera 20 gouttes par gramme.

Arsenobenzènes.

Art. 10.

Après avoir entendu l'exposé des travaux de M. De Myttenaere sur le contrôle chimique des arsenobenzènes, la IIe Conférence internationale appelle l'attention des Gouvernements sur la nécessité d'associer le contrôle chimique au contrôle biologique des arsenobenzènes.

Elle invite en conséquence les Gouvernements à désigner des personnalités qui enverront au Secrétariat permanent les résultats de leurs recherches effectuées sur des échantillons identiques, afin d'établir les modalités du contrôle chimique qu'il y aura lieu d'adopter.

Nomenclature.

Art. 11.

La nomenclature internationale doit être rédigée en latin.

Art. 12.

Les pays contractants pourront conserver leur nomenclature actuelle en mentionnant en même temps le nom international.

Art. 13.

Les espèces végétales et animales seront désignées par leur nom latin scientifique. Pour les premières on adoptera l'Index de Kew et ses suppléments.

Art. 14.

Les drogues végétales et animales seront également désignées par le nom latin des espèces qui les fournissent, sauf pour certaines d'entre elles auxquelles l'usage a consacré un nom latin usuel. Il sera dressé une liste de ces dénominations.

Art. 15.

Dans la désignation des drogues, le nom du végétal doit précéder celui de la partie employée.

Art. 16.

Les noms des drogues s'écrivent au singulier.

Art. 17.

Dans la nomenclature des préparations galéniques, le nom de la préparation doit précéder celui de la drogue employée.

Art. 18.

Le Secrétariat international des Pharmacopées, après avoir consulté les Commissions des Pharmacopées, définira les termes employés en pharmacie: ceratum, decoctum, infusum, extractum, pomatum, sirupus, solutio, tinctura, unguentum, etc.

Art. 19.

On ne donnera pas la dénomination de decoctum ou d'infusum à des mélanges d'eau et d'extrait fluide.

Art. 20.

Dans la dénomination des solutions aqueuses, la nature du dissolvant ne sera pas mentionnée. Elle le sera dans les autres cas.

Art. 21.

Dans la dénomination des extraits alcooliques, la nature du dissolvant ne sera pas mentionnée. Elle le sera dans les autres cas; on indiquera toujours la consistance de l'extrait.

Art. 22.

Dans la dénomination des teintures alcooliques, la nature du véhicule ne sera pas mentionnée; elle le sera dans les autres cas.

Art. 23.

On ne donnera pas le nom de teinture à de simples solutions de substances chimiques.

Art. 24.

Les noms des corps simples seront en rapport avec les symboles chimiques.

Art. 25.

On tiendra compte, autant que possible, des fonctions chimiques.

Art. 26.

Dans la désignation des sels, le nom latin international doit commencer par celui de la base exprimé au génitif.

Art. 27.

A moins de nécessité, les dénominations non scientifiques ne seront pas employées comme dénominations internationales.

Art. 28.

Pour les médicaments dont la dénomination scientifique est trop longue, le Secrétariat permanent dressera une liste de noms courts, après avoir pris l'avis des diverses Commissions des Pharmacopées.

Art. 29.

On évitera l'emploi de termes prêtant à confusion avec des produits destinés à l'alimentation.

Doses maxima.

Art. 30.

Par doses maxima internationales il faut entendre les doses pour adultes à administrer par la voie buccale en une fois ou dans les 24 heures, que le pharmacien ne peut dépasser à moins que le médecin ne l'ait formellement prescrit.

Art. 31.

La IIe Conférence donne au Secrétariat permanent la mission de consulter au plus tôt les Commissions des Pharmacopées des différentes nations afin de savoir si elles acceptent toutes les doses indiquées au « *Tableau des doses maxima* » et, dans le cas contraire, quels sont les chiffres qu'elles proposent et les raisons qui motivent leur décision.

Dès que le Secrétariat sera en possession des réponses, il demandera aux Commissions dont les chiffres s'écarteraitent de ceux qui ont été admis par la majorité de bien vouloir examiner à nouveau si elles ne pourraient se rallier aux doses proposées, afin d'aboutir à une entente internationale.

Pourvu de tous ces renseignements, le Secrétariat communiquera aux Gouvernements la liste des doses maxima sur lesquelles l'accord s'est établi.

Art. 32.

La IIe Conférence attire l'attention du Secrétariat international permanent des Pharmacopées sur l'intérêt qu'il y aurait de mettre à l'étude dans tous les pays l'adoption de doses maxima internationales pour certains médicaments très actifs destinés a être absorbés par une autre voie que la voie buccale et notamment en injections souscutanées ou intra-veineuses.

Art. 33.

Afin d'établir nettement les responsabilités du médecin et du pharmacien dans la délivrance des médicaments héroïques pour lesquels une dose maximum a été prévue par les pharmacopées ou par décision internationale, la IIe Conférence invite les Gouvernements à exiger que dans toute prescription médicale où la dose maximum du médicament a été dépassée, cette dose soit répétée en lettres et confirmée par une nouvelle signature ou un paraphe du médecin.

Secrétariat permanent.

Art. 34.

Il y a lieu de créer un organisme international pour l'unification des pharmacopées.

Art. 35.

La Commission organisatrice fera des instances auprès du Gouvernement belge pour que ce dernier entame des pourparlers avec la Société des Nations en vue de la constitution définitive de ce Secrétariat permanent ainsi que des autres Commissions dont la Conférence a décidé en principe la création.

En attendant et à titre essentiellement provisoire, la Commission de la Pharmacopée belge sera chargée d'assurer le fonctionnement de l'organisme projeté afin de ne pas perdre de temps et de mettre le Secrétariat à même de continuer sa mission dès qu'il aura été définitivement constitué.

Art. 36.

Outre les fonctions de transmission des documents et de coordination des travaux concernant l'unification des pharmacopées, le Secrétariat se conformera, dans ses grandes lignes, aux propositions ci-après de M. van Itallie:

1° Elaborer des amendements et des additions à la Convention de Bruxelles en ce qui concerne la formule des remèdes héroïques;

2° Etudier les méthodes servant à déterminer les éléments actifs des remèdes héroïques et faire des propositions ayant pour but de fixer la teneur de ces éléments actifs;

3° Formuler des propositions qui pourront conduire à l'uniformité de la nomenclature dans les pharmacopées;

4° Formuler des propositions qui permettent d'arriver à l'unification dans la description des produits chimiques, à leur identification, à leur analyse, etc., dans les pharmacopées.

Dosages chimiques.

Art. 37.

La IIe Conférence est d'avis qu'il y a lieu de renvoyer à une Commission internationale l'étude de l'unification des méthodes de dosages chimiques et physico-chimiques des médicaments héroïques.

Cette Commission internationale serait composée de sept membres, à choisir parmi les représentants les plus autorisés des diverses nations. Les modalités d'organisation et de travail de cette Commission ont été réglées au cours de la Conférence actuelle par les membres présents de la Commission.

Sont désignés comme membres:

MM. van Itallie	(Pays-Bas), Président
Gadamer	(Allemagne)
Du Mez	(Etats-Unis)
Goris	(France)
Vhite	(Grande-Bretagne)
Asahina	(Japon)
Eder	(Suisse)

La IIe Conférence décide, en outre, de prier la Commission organisatrice d'informer au plus tôt l'Organisation d'hygiène de la Société des Nations de la création de cette Commission internationale et de lui demander son concours éventuel.

Préparations galéniques.

Art. 38.

La IIe Conférence est d'avis qu'il y a lieu de renvoyer à une Commission internationale l'étude de l'unification des méthodes de préparation des médicaments galéniques héroïques.

Cette Commission internationale serait composée de huit membres choisis parmi les représentants les plus autorisés des diverses nations. Le modalités d'organisation et de travail de cette Commission ont été réglées au cours de la Conférence actuelle par les membres présents de la Commission.

Sont désignés comme membres:

MM. Golaz	(Suisse), Président
Wattiez	(Belgique)
Fullerton-Cook	(Etats-Unis)
Tiffeneau	(France)
Greenish	(Grande-Bretagne)
Meulenhoff	(Pays-Bas)
Vintilesco	(Roumanie)
von Friedrichs	(Suède)

La IIe Conférence décide, en outre, de prier la Commission organisatrice d'informer au plus tôt de la création de cette Commission internationale l'Organisation d'hygiène de la Société des Nations et de lui demander son concours éventuel.

Art. 39.

Les Gouvernements qui n'ont pas pris part au présent Arrangement sont admis à y adhérer sur leur demande. Cette adhésion sera notifiée, par la voie diplomatique, au Gouvernement belge et par celui-ci aux autres Gouvernements signataires.

Art. 40.

Le présent Arrangement entrera en vigueur le 1er septembre 1929.

Art. 41.

Dans le cas où l'une ou l'autre des Parties contractantes dénoncerait le présent Arrangement, cette dénonciation n'aurait d'effet qu'à son égard et seulement six mois après le jour où cette dénonciation aura été notifiée au Gouvernement belge.

En foi de quoi, les soussignés ont signé le présent Arrangement.

Fait à Bruxelles, le 20 août 1929, en un seul exemplaire, dont une copie conforme sera délivrée à chacun des Gouvernements signataires.

Pour la Belgique:
(s) PAUL HYMANS.

Pour la Bulgarie:
(s) D. HODJEFF.

Pour le Danemark:
(s) O. KRAG.

Pour l'Egypte:
(s) S. WAHBA.

Pour la France:
(s) MAURICE HERBETTE.

Pour la Grèce:
(s) P. CAPSAMBELLIS.

Pour l'Italie:
(s) G. BORDONARO.

Pour la Lettonie:
(s) J. LASDIN.

Pour la Norvège:
(s) W. M. JOHANNESSEN.

Pour les Pays-Bas:
(s) O. VAN NISPEN TOT SEVENAER.

Pour la Roumanie:
(s) AL. TELEMAQUE.

Pour le Royaume des Serbes, Croates et Slovènes:
(s) P. PECHITCH.

Pour la Suède:
(s) M. DE HALLENBORG.

Pour la Suisse:
(s) BORSINGER.

Procès-verbal de signature.

Les soussignés, dûment autorisés, se sont réunis, le 20 août 1929, au Ministère des Affaires Etrangères de Belgique, à l'effet de procéder à la signature de l'acte destiné à donner la consécration diplomatique aux résolutions adoptées par la Conférence qui s'est réunie à Bruxelles au mois de septembre 1925 en vue de reviser l'Arrangement pour

l'unification de la formule des médicaments héroïques, signé à Bruxelles, le 29 novembre 1906.

Au moment d'apposer leurs signatures sur ledit acte, les Représentants de la Bulgarie, du Danemark, de l'Egypte, de la France, de l'Italie, de la Norvège, des Pays-Bas, de la Suède et de la Suisse formulent, au nom de leurs Gouvernements respectifs, les réserves suivantes:

Réserves formulées par le Gouvernement bulgare:

1) Le Gouvernement bulgare déclare se réserver le droit d'apporter aux dispositions du présent arrangement les modifications de détail que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient de temps à autre rendre nécessaires.

2) La nomenclature usitée actuellement en Bulgarie, c'est-à-dire la nomenclature de la pharmacopée russe VI, sera maintenue jusqu'à l'élaboration d'une nouvelle pharmacopée bulgare.

Réserves formulées par le Gouvernement danois:

Le Gouvernement danois se réserve le droit d'apporter aux dispositions du présent arrangement les modifications de détail que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient de temps à autre rendre nécessaires.

Des conventions internationales sur la nomenclature botanique ayant été adoptées aux Congrès botaniques de Vienne 1905 (Règles internationales pour la nomenclature botanique, principalement des plantes vasculaires) et de Bruxelles 1910 (Actes du III^e Congrès international de Botanique, Bruxelles, 1910, Vol. I.) et ces conventions n'étant pas tout à fait conformes avec la nomenclature de l'Index de Kew, le Gouvernement danois ne peut accepter l'adoption de l'Index de Kew pour la nomenclature botanique de la Pharmacopée.

Le Gouvernement danois se réserve le droit d'employer les termes usuels pharmaceutiques bien qu'ils puissent prêter à confusion avec les dénominations employées en Danemark ou ailleurs pour des produits destinés à l'alimentation.

Réserves formulées par le Gouvernement du Royaume d'Egypte:

Le Gouvernement du Royaume d'Egypte déclare se réserver le droit d'apporter aux dispositions du présent arrangement les modifications de détail que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient de temps à autre rendre nécessaires.

Réserves formulées par le Gouvernement français:

Le Gouvernement français déclare se réserver le droit d'apporter aux dispositions du présent arrangement les modifications de détail que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient de temps à autre rendre nécessaires.

Réserves formulées par le Gouvernement italien:

1) Le Gouvernement italien déclare se réserver le droit d'apporter aux dispositions du présent arrangement les modifications de détail qu'il jugerait nécessaires et que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient suggérer.

2) Le Gouvernement italien déclare en outre:

a) pour ce qui a trait à l'article 2 de l'arrangement: les cas prévus par cet article concernant la possibilité de préparer des teintures par solution d'un extrait officinal de titre définitif doivent être interprétés comme se référant exclusivement aux extraits dans lesquels le dosage des principes actifs qui y sont contenus peut se faire par des méthodes connues et généralement adoptées;

b) il ne peut pas accepter les obligations visées par l'art. 5 de l'arrangement;

c) il accepte le tableau des médicaments héroïques tel qu'il ressort du Protocole Final, avec la variation suivante qui concerne l'« Extractum Belladonnæ » (page 6 du Protocole Final): l'extrait contiendra au moins 1,25 (un et vingt-cinq) pour cent d'alcaloïdes totaux (titre provisoire) au lieu de 1,30 p. c. indiqué audit tableau;

d) dans la Pharmacopée Officielle du Royaume d'Italie, actuellement en vigueur, les termes suivants figurant au tableau susindiqué sont omis: Acidum hydrocyanicum dilutum, Solutio phenoli, Oxymel Scyllæ.

Réserves formulées par le Gouvernement norvégien:

1) Le Gouvernement norvégien déclare se réserver le droit d'apporter à une nouvelle pharmacopée norvégienne les modifications de détail que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient rendre désirables.

2) Attendu que les conventions internationales relatives à une nomenclature botanique ont été conclues aux congrès botaniques de Vienne en 1905 et de Bruxelles en 1910 et que ces conventions établissent une nomenclature qui n'est pas entièrement conforme à celle de l'Index de Kew, le Gouvernement norvégien considère devoir maintenir la nomenclature établie par lesdits congrès.

3) Le Gouvernement norvégien se réserve le droit d'appliquer la nomenclature actuelle comme sous-titre dans la nouvelle édition de la pharmacopée norvégienne, qui est en cours de préparation.

4) Les dispositions du présent arrangement n'entreront en vigueur en ce qui concerne la Norvège qu'à la publication de la nouvelle édition de la pharmacopée.

5) Il est présumé que les dispositions relatives à la création d'un Secrétariat international seront remplacées par l'établissement d'un échange de rapports entre les Commissions de Pharmacopée (page 50 des comptes rendus). Il est entendu que l'établissement d'un tel échange n'amènera que des frais peu importants.

6) En ce qui concerne le tableau des doses maxima, le Gouvernement norvégien s'en réfère au memorandum communiqué au Gouvernement belge et contenant les observations de la Commission norvégienne de la pharmacopée.

Réserves formulées par le Gouvernement des Pays-Bas:

Le Gouvernement des Pays-Bas déclare se réserver le droit d'introduire dans la pharmacopée néerlandaise, si le besoin s'en fait sentir, un vin médicinal préparé à base de médicaments héroïques.

Réserves formulées par le Gouvernement suédois:

1) Le Gouvernement suédois déclare se réserver le droit d'apporter aux dispositions du présent arrangement les modifications de détail que les progrès des sciences médicale et pharmaceutique pourraient, de temps à autre, rendre nécessaires.

2) Le Gouvernement suédois se réserve le droit de maintenir le vin médicinal Vinum glycyrrhizae Opiatum.

3) Attendu que les conventions internationales relatives à une nomenclature botanique ont été conclues aux congrès botaniques de Vienne 1905 (Règles internationales pour la nomenclature botanique, principalement des plantes vasculaires) et de Bruxelles 1910 (Actes du III^e Congrès international de Botanique, Bruxelles 1910, Vol. I) et que ces conventions établissent une nomenclature qui n'est pas entièrement conforme à celle de l'Index de Kew, le Gouvernement suédois ne considère pas devoir adopter l'Index de Kew pour la nomenclature des espèces végétales.

Réserves formulées par le Gouvernement suisse:

1) Toutes les teneurs en principes actifs mentionnés dans l'arrangement, pour autant qu'elles concernent les drogues, doivent être considérées comme des indications provisoires sans caractère impératif; elles devront être revisées par la Commission constituée ad hoc par la Conférence et accompagnées de la mention de la méthode employée pour leur détermination.

2) Pour la nomenclature, il doit être entendu, conformément à l'article 12 de l'arrangement, que chaque pays pourra conserver sa nomenclature propre, en inscrivant sous chaque titre la dénomination correspondante de la pharmacopée internationale (P. I.).

En foi de quoi les soussignés ont dressé le présent Procès-Verbal.

Fait à Bruxelles, le 20 août 1929, en un seul exemplaire dont une copie conforme sera délivrée à chacun des Gouvernements signataires.

Pour la Belgique:

(s) PAUL HYMANS.

Pour la Bulgarie:

(s) D. HODJEFF.

Pour le Danemark:

(s) O. KRAG.

Pour l'Egypte:

(s) S. WAHBA.

Pour la France:

(s) MAURICE HERBETTE.

Pour la Grèce:

(s) P. CAPSAMBELLIS.

Pour l'Italie:

(s) G. BORDONARO.

Pour la Lettonie:

(s) J. LASDIN.

Pour la Norvège:

(s) W. M. JOHANNESSEN.

Pour les Pays-Bas:

(s) O. VAN NISPEN TOT SEVENAER.

Pour la Roumanie:

(s) AL. TELEMAQUE.

Pour le Royaume des Serbes, Croates et Slovènes:

(s) P. PECHITCH.

Pour la Suède:

(s) M. DE HALLENBORG.

Pour la Suisse:

(s) BORSINGER.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri*:

FANI.

Numero di pubblicazione 236.

REGIO DECRETO 30 dicembre 1929, n. 2369.

Norme riguardanti il trasferimento dei direttori della Zecca nel ruolo dell'Amministrazione finanziaria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Con decreto del Ministro per le finanze i direttori della Zecca (grado 6°) potranno essere trasferiti, con lo stesso stipendio e con la medesima anzianità di grado di cui risulteranno in possesso all'atto del trasferimento, nel ruolo dell'Amministrazione finanziaria dalla quale provengano, assumendo, in questo, il relativo titolo ed occupando il posto che ad essi competerà in base alla data del decreto di nomina al 6° grado.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 293, foglio 40. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 237.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 gennaio 1930, n. 33.

Istituzione di un Ente autonomo denominato « Esposizione biennale internazionale d'arte » con sede in Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Veduta la legge 24 dicembre 1928, n. 3229;
Riconosciuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla istituzione di un Ente autonomo per l'organizzazione e la gestione della Esposizione biennale internazionale d'arte di Venezia;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'interno, per le finanze, per l'educazione nazionale e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito, con sede in Venezia, un Ente autonomo, avente personalità giuridica, denominato « Esposizione biennale internazionale d'arte ».

Art. 2.

L'Ente provvede all'organizzazione e alla gestione della Esposizione internazionale d'arte di Venezia, promossa e gestita in passato dalla città di Venezia e riconosciuta ed autorizzata in via permanente con l'art. 1 della legge 24 dicembre 1928, n. 3229.

L'Esposizione ha luogo ogni due anni, a cominciare dall'anno 1930.

Art. 3.

L'Ente provvede ai suoi fini:

a) con i contributi fissi dello Stato e del comune di Venezia ed eventualmente di altri enti;

b) con i proventi della gestione dell'Esposizione;

c) con le oblazioni, le donazioni, le eredità e i lasciti che fossero per pervenirgli.

Art. 4.

Il comune di Venezia cederà in uso all'Ente autonomo gli edifici attualmente destinati alla Esposizione e provvederà, a proprio carico, alla manutenzione delle parti stabili degli edifici stessi.

Art. 5.

L'Ente autonomo è amministrato da un Comitato composto di cinque membri, nominati con decreto del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, due su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, due su proposta del Ministro per le corporazioni ed uno su proposta del Ministro per l'interno, in base a designazione del podestà di Venezia.

Ad uno dei due membri, nominati su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, è attribuita la carica di presidente del Comitato.

Art. 6.

Nulla è innovato alle disposizioni della legge 24 dicembre 1928, n. 3229.

Art. 7.

Con decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per l'educazione nazionale, per l'interno, per le finanze e per le corporazioni, sarà stabilita la misura del contributo fisso di cui all'art. 3 a carico dello Stato e del comune di Venezia e saranno emanate tutte le altre disposizioni eventualmente necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Con decreto del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, su proposta dei Ministri interessati, sarà provveduto all'approvazione dello statuto dell'Ente.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno stesso della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MOSCONI — GIULIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *febbraio* 1930 - *Anno VIII*
Atti del Governo, registro 293, *foglio* 39. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1929.
Modifiche alla « tariffa ordinaria n. 34 P. V. » per trasporti delle merci sulle Ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio movimento e traffico) n. MT.VC 3.11038.67 del 4 dicembre 1929;

Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Nella seconda serie della tariffa ordinaria n. 34 P. V. (Merci in transito per l'Italia) è aggiunta la voce:

« Ferro-fosforo contenente oltre il 5 e fino all'85 % di fosforo ».

Roma, addì 23 dicembre 1929 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(1025)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1930.
Nuove tariffe delle spese per misure di sanità marittima.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Veduti l'art. 40 della legge 23 luglio 1896, n. 318, portante provvedimenti per la marina mercantile, ed il relativo regolamento, approvato con R. decreto 27 dicembre 1896, numero 584;

Veduto il regolamento per la sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636, modificato con R. decreto 7 luglio 1910, n. 573;

Veduto l'art. 18 della Convenzione sanitaria internazionale di Parigi, messa in esecuzione nel Regno con R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;

Decretano:

Le tariffe delle spese da rimborsarsi o da pagarsi dai capitani delle navi per la esecuzione delle misure sanitarie alle quali siano stati sottoposti, nei porti o nelle stazioni sanitarie marittime del Regno, le navi, i passeggieri, gli equipag-

gi, le merci, gli effetti d'uso, ecc., sono stabilite come risulta dagli articoli che seguono:

Art. 1.

Tariffe per misure relative all'equipaggio e ai passeggieri.

1. — Per bagni e doccie o per il trattamento parassiticida nei riguardi degli ectoparassiti, nei confronti dell'equipaggio e dei passeggieri:

	Bagni e doccie — Lire	Trattamento parassiticida — Lire
Per ogni individuo dell'equipaggio	1,50	1,50
Per ogni passeggiero di prima classe.	4 —	4 —
Per ogni passeggiero di seconda classe	3 —	3 —
Per ogni passeggiero di terza classe	1,50	1,50

2. — Per lo sbarco ed il trasporto di infermi o sospetti di malattie infettive, dalla nave all'ospedale di isolamento, a terra, la spesa è rimborsata nella misura corrispondente alle tariffe o alle consuetudini locali.

Art. 2.

Tariffa per operazioni di disinfezioni col vapore.

Uso di apparecchi per disinfezione col vapore:

1° per le navi aventi mille o più tonnellate di stazza lorda:

a) per l'accensione ed il funzionamento, fino a tre ore, di:

— apparecchio sistema « Geneste-Herscher » . L. 95 —
— stufa sistema « Giannolli » . . . . » 40 —
— stufa sistema « Thursfield » . . . . » 40 —

b) per ogni ora o frazione di ora successiva di funzionamento:

— apparecchio sistema « Geneste-Herscher » . L. 15 —
— stufa sistema « Giannolli » . . . . » 5 —
— stufa sistema « Thursfield » . . . . » 5 —

2° per le navi aventi meno di mille tonnellate di stazza lorda:

a) per l'accensione e la prima ora di funzionamento di:

— apparecchio sistema « Geneste-Herscher » . L. 25 —
— stufa sistema « Giannolli » . . . . » 10 —
— stufa sistema « Thursfield » . . . . » 10 —

b) per ogni ora o frazione di ora successiva di funzionamento di:

— apparecchio sistema « Geneste-Herscher » . L. 8 —
— stufa sistema « Giannolli » . . . . » 3,50
— stufa sistema « Thursfield » . . . . » 3,50

3. — Nel caso in cui le operazioni di disinfezione con il vapore siano effettuate sulla nave stessa, con mezzi propri del bordo, il capitano è tenuto soltanto al pagamento delle spese per impiego eventuale di personale, da calcolarsi in conformità dei successivi articoli 5 e 6.

Art. 3.

Tariffa per consumo di disinfettanti.

Per consumo dei seguenti disinfettanti:

sublimato corrosivo (cloruro mercurico) in miscela con sale marino (cloruro sodico), nella proporzione di 1 a 4, per ogni 50 grammi di sublimato (250 gr. di miscela) . . L. 4,25
acido fenico puro (con 10 % di acqua), per 1 kg. . . . . L. 14,50
acido cresilico al 90 % di cresoli, per 1 kg. . » 7 —
acido solforico commerciale a 66° Bé, per 1 kg. » 0,90
calce viva, per 1 kg. . . . . » 0,25
formalina del commercio (al 40 %), per 1 kg. » 12 —
parafomaldeide, per 1 kg. . . . . » 60 —
miscela di « Laplace » (ac. cresilico e ac. solforico a parti uguali), per 1 kg. . . . . » 8 —
soluzione saponosa di ac. cresilico, per 1 kg. » 5 —
soluzione saponosa di formalina, per 1 kg . . » 5 —
soda caustica, per 1 kg. . . . . » 3,50

Art. 4.

Tariffe per distruzione di topi e di insetti.

A) *per distruzione di topi*:

a) con anidride solforosa liquida:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato . . . . L. 800 —
per ogni metro cubo di spazio in più. . . » 0,50
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda . . . . . » 140 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più . » 1,20

b) con anidride solforosa, ottenuta mediante combustione estemporanea di zolfo in stufe o bracieri:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato . . . . » 400 —
per ogni metro cubo di spazio in più . . . » 0,17
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda . . . . . . » 60 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più . » 0,45

c) con anidride solforosa e ossidi di carbonio, ottenuti mediante combustione estemporanea di zolfo e carbone vegetale:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato . . . . » 300 —
per ogni metro cubo di spazio in più . . » 0,15
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda . . . . . » 50 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più . » 0,35

d) con anidride solforosa-solforica ottenuta con apparecchi « Clayton » o simili:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato . . . . » 500 —
per ogni metro cubo di spazio in più . . . » 0,20
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda . . . . . . » 100 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più . » 0,35

e) con acido cianidrico gassoso, ottenuto dalla reazione di acido solforico diluito e un cianuro alcalino:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato . . . . » 300 —
per ogni metro cubo di spazio in più . . » 0,20
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda . . . . » 60 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più . » 0,55

B) *Per distruzione di zanzare o stegomyie*:

a) con anidride solforosa o con anidride solforosa e ossidi di carbonio, o con anidride

solforosa-solforica, ottenuta come alle lettere *b*), *c*) e *d*) del precedente paragr. *A*): si applicano le tariffe stabilite nello stesso paragrafo *A*);

b) con acido cianidrico gassoso, ottenuto come alla lett. *c*) del precedente paragr. *A*):

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato	L.	200 —
per ogni metro cubo di spazio in più . . .	»	0,10
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda	»	50 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più .	»	0,30

C) *Per distruzione di altri insetti* (*come pulci, cimici, pidocchi*):

a) con anidride solforosa ottenuta mediante combustione estemporanea di zolfo in stufe o bracieri:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato	»	450 —
per ogni metro cubo di spazio in più. . .	»	0,24
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda.	»	85 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più .	»	0,70

b) con anidride solforoso-solforica, ottenuta con apparecchi « Clayton » o simili:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato	»	600 —
per ogni metro cubo di spazio in più . .	»	0,10
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda	»	170 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più .	»	0,60

c) con acido cianidrico gassoso, ottenuto dalla reazione di acido solforico e un cianuro alcalino:

per un piroscafo o motonave, fino a 1000 metri cubici di spazio trattato	»	400 —
per ogni metro cubo di spazio in più . .	»	0,30
per un veliero o altro galleggiante, fino a 75 tonnellate di stazza lorda	»	85 —
per ogni tonnellata di stazza lorda in più .	»	0,80

D) Le tariffe stabilite ai precedenti paragrafi *A*) *B*) e *C*) si applicano integralmente quando la distruzione dei topi o degli insetti sia effettuata dagli enti pubblici o dai privati, considerati nell'articolo 36 dell'ordinanza di sanità marittima in data 12 gennaio 1930, n. 1, con l'avvertenza che, in questo caso, devono essere applicati:

a) una riduzione del sessanta per cento, quando l'autorità sanitaria marittima abbia acconsentito che il capitano della nave si avvalga della facoltà di cui all'articolo 35 della menzionata ordinanza ed esso abbia effettivamente fornito i materiali e i mezzi occorrenti;

b) un aumento del quindici per cento, quando l'autorità sanitaria marittima abbia acconsentito che le operazioni relative all'impiego del gas tossico siano iniziate prima dell'alba o proseguite dopo il tramonto del sole, secondo è previsto nell'articolo 43 del R. decreto 9 gennaio 1927, n. 147, ovvero quando le operazioni stesse siano effettuate in giorno dichiarato festivo a tutti gli effetti civili.

E) Quando, invece, la distruzione dei topi o degli insetti è effettuata dagli uffici sanitari di porto, con personale, materiale e mezzi da essi forniti, alle tariffe, di cui ai precedenti paragrafi *A*) *B*) e *C*), si applica la riduzione del trenta per cento. In questo caso, tuttavia, il capitano della nave è tenuto al pagamento delle spese per impiego di personale, secondo le tariffe stabilite nei seguenti articoli 5 e 6, numero II.

F) Quando, infine, il capitano della nave sia stato autorizzato ad avvalersi della facoltà di cui al menzionato articolo 35 della ordinanza di sanità marittima in data 12 gennaio 1930, n. 1, abbia effettivamente fornito il materiale ed i mezzi necessari per la distruzione dei topi o degli insetti, e il personale che ha effettuato la distruzione sia quello dell'ufficio sanitario del porto, il capitano medesimo è tenuto soltanto al pagamento delle spese per impiego di personale, secondo le tariffe stabilite nei seguenti articoli 5 e 6, n. II.

Art. 5.

Tariffe per prestazioni di personale.

Per giornata o frazione di giornata lavorativa di otto ore:

a) al medico di porto incaricato della direzione delle operazioni relative all'impiego di gas tossici per la distruzione di topi o di insetti, nei soli casi previsti nei paragrafi *E*) ed *F*) dell'articolo che precede . .	L.	50 —
b) a ciascun agente di sanità (capoguardia o guardia) incaricato della esecuzione delle operazioni relative all'impiego di gas tossici, nei soli casi previsti nei paragrafi *E*) ed *F*) dell'articolo che precede	»	20 —
c) a ciascun agente di sanità (capoguardia o guardia) in qualità di:		
macchinista degli impianti di disinfezione a vapore o della caldaia degli impianti di bagni-doccia nelle stazioni sanitarie marittime	»	12 —
fuochista degli impianti di cui sopra . .	»	6 —
d) a ciascun agente di sanità (capoguardia o guardia) incaricato di una o più delle seguenti operazioni:		
disinfezioni con disinfettanti chimici o gassosi;		
sbarco e accompagnamento di infermi o sospetti di malattie infettive dalla nave al locale di isolamento;		
sorveglianza sanitaria allo scarico delle merci	»	6 —

La tassazione di cui alle precedenti lettere *c*) e *d*) si applica, ai termini dell'art. 6 del R. decreto 18 agosto 1920, n. 1257, anche ai sottufficiali di porto, quando siano incaricati delle operazioni indicate nelle stesse lettere, in mancanza di agenti di sanità.

Quando le prestazioni contemplate nelle medesime lettere *c*) e *d*), che precedono, sono date da persone diverse da quelle in esse indicate, saranno applicate, nei loro confronti, le tariffe secondo le consuetudini locali.

Art. 6.

Tariffe delle indennità
per assunzione di interrogatorio a bordo
e per prestazioni fuori orario.

I. Quando, a richiesta del capitano della nave, o di chi per esso, la assunzione dell'interrogatorio di cui agli articoli 70 e 76 del regolamento per la sanità marittima, approvato con Regio decreto 29 settembre 1895, n. 636, sia

stata fatta a bordo della nave, anzichè a terra, nell'ufficio di porto, detto capitano, o chi per esso, dovrà corrispondere le seguenti indennità personali:

al medico di porto . . . . L. 20 —
all'ufficiale di porto . . . . » 20 —
all'agente di sanità (capoguardia o guardia) e al sottufficiale di porto, che accompagnano il medico di porto e l'ufficiale di porto . . . . » 6 —

La corresponsione della indennità non può essere fatta che a un solo medico di porto, a un solo agente di sanità (capoguardia o guardia) e a un solo sottufficiale di porto.

II. Quando, a richiesta del capitano della nave, o di chi per esso, le operazioni sanitarie siano state compiute di nottetempo, in guisa, cioè, che siano state iniziate prima del sorgere del sole o dopo il tramonto di questo, ovvero che, iniziate prima del tramonto del sole, si siano protratte oltre un'ora dal tramonto stesso, detto capitano, o chi per esso, oltre al pagamento eventuale delle varie spese di cui agli articoli che precedono, dovrà:

a) corrispondere le seguenti indennità personali a ciascuno dei funzionari ed agenti che avranno compiuto le operazioni di nottetempo:
1° per ciascun medico di porto . . . . L. 40 —
2° per l'ufficiale di porto . . . . . . » 30 —
3° per ciascun agente di sanità (capoguardia o guardia) e per ciascun sottufficiale, compresi il macchinista e il fuochista dell'apparecchio per disinfezione col vapore e dei bagni docce, nonchè il personale addetto ai mezzi di trasporto considerati nell'art. 2 del regolamento per la sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895, n. 636 . . . . » 10 —

b) corrispondere per spese di illuminazione della stazione sanitaria marittima, ed accessorii . . . . » 40 —

Il numero dei medici di porto, degli agenti di sanità e dei sottufficiali di porto, da impiegare, deve essere contenuto nella misura strettamente necessaria.

L'ufficiale di porto e il medico di porto dirigente sono tenuti particolarmente responsabili, nei limiti della rispettiva competenza, della esatta osservanza di quanto precede.

III. La indennità stabilita nel comma I del presente articolo per il medico di porto, per l'ufficiale di porto e per gli agenti di sanità e per i sottufficiali di porto, nel caso ivi contemplato, resta assorbita da quella per essi stabilita nel successivo comma II, alla lettera *a*), allorquando l'opera di detto personale sia stata prestata di nottetempo, restando espressamente vietato il cumulo delle indennità.

Art. 7.

Ordini di introito e ordini di pagamento.

I. La riscossione, a base di tariffa, delle spese indicate nei precedenti articoli: 1, n. I; 2, 3 e 4, comma lettera *E*), e di quelle indicate nella lettera *b*), comma II, dell'art. 6, è fatta dai ricevitori delle Regie dogane, su presentazione di ordine di introito, rilasciato dall'ufficio di porto sul modello 23, prescritto dagli articoli 100 e 150 del regolamento approvato con Regio decreto 27 dicembre 1896, n. 584.

Per tutto quanto riguarda le riscossioni ed il relativo controllo amministrativo e contabile, devono osservarsi le disposizioni di cui al citato articolo 100, ed ai susseguenti 101, 102, 103, 104, 105 e 106 del regolamento anzidetto.

II. Il pagamento delle spese indicate nei precedenti articoli 1, n. 2°, e 4, comma lettera *D*), nonchè delle spese per impiego di personale e delle indennità al personale, di cui ai precedenti articoli 5 e 6, comma I e comma II, alla lettera *a*), è fatto direttamente agli interessati, a mente del disposto del secondo comma dell'art. 150 del regolamento approvato con R. decreto 27 dicembre 1896, n. 584, in base ad appositi ordini di pagamento, emessi dall'ufficio di porto, sul modello 26 menzionato nell'articolo stesso.

In caso di contestazione nell'applicazione delle tariffe delle spese contemplate nel presente comma II, decide il Prefetto, sentiti il capo dell'ufficio di porto e il medico provinciale.

III. Spetta al medico di porto, sotto la sua personale responsabilità, di fornire all'ufficio di porto, in modo preciso, gli elementi necessari, per la parte di sua competenza, per la compilazione degli ordini di introito e di quelli di pagamento, di cui ai precedenti comma I e II.

Art. 8.

Capitani di navi inadempienti - Provvedimenti.

Quando il capitano della nave, o chi per esso, si rifiutasse di soddisfare o non potesse soddisfare le spese sanitarie di cui al presente decreto, si procederà conformemente a quanto dispongono gli articoli 107 e 151 del regolamento approvato con R. decreto 27 dicembre 1896, n. 584.

Art. 9.

Invio di statistiche mensili.

Entro i primi dieci giorni di ciascun mese, le capitanerie od uffici di porto trasmetteranno rispettivamente al Ministero dell'interno, per la Direzione generale della sanità pubblica, e al Ministero delle comunicazioni, per la Direzione generale della marina mercantile, apposito prospetto, conforme al modello allegato, con la indicazione riassuntiva, per ciascuna nave, dell'ammontare, sia delle somme riscosse a termini del I comma del precedente art. 7, sia di quelle delle quali è stato disposto il pagamento, ai sensi del II comma dello stesso art. 7, durante il mese precedente.

Art. 10.

Disposizione finale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e in tutti gli uffici di porto e negli uffici sanitari di porto e andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla stessa data cesseranno di avere applicazione i precedenti decreti dei Ministeri dell'interno e delle comunicazioni, e le tariffe e regolamenti per le spese sanitarie, in uso nei diversi porti del Regno.

Roma, addì 1° febbraio 1930 - Anno VIII

p. *Il Capo del Governo, Ministro per l'interno*:
ARPINATI.

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

Anno . . . .

Mese . . . .

Capitaneria di porto di . . . .
o
Ufficio di porto di . . . .

Prospetto dei rimborsi e dei pagamenti di spese per misure sanitarie fatti dai capitani delle navi.

(Decreto ministeriale in data 1° febbraio 1930).

Numero d'ordine	Nave			Provenienza (1)	Data di arrivo	Misure sanitarie alle quali la nave fu sottoposta (2)	Spese pagate dal capitano della nave													
							Ordinativi di rimborso D. M. art. 7, comma I						Ordinativi di pagamento D. M. art. 7, comma II							
							Numero dell'ordinativo	Ammontare del rimborso secondo la tariffa stabilita dagli articoli:					Ammontare secondo la tariffa degli art.:		(3)	Numero dell'ordinativo	Ammontare del pagamento in base agli articoli:			
	Nome	Tonnellate stazza lorda	Bandiera					1	2	3	4 lett. *E*	6 comma II lett. *b*)	4 lett. *D*	5 ultimo comma			5 lettere *a*) *b*)	5 lettere *c*) *d*)	6 comma I	6 comma II lett. *a*)
															M A P S					
															M A P S					
															M A P S					

(1) Si indichino il porto o i porti esteri di provenienza che hanno dato motivo alla applicazione di misure sanitarie.
(2) Si indichino le disposizioni applicate con R. S. se del regolamento per la sanità marittima seguito dalla indicazione dell'articolo; o con O. S., se si tratta dell'ordinanza di S. M., pure seguito dalla indicazione dell'articolo o degli articoli applicati.
(3) M = Medico di porto; A = Agenti di sanità; P = Ufficiale di porto; S = Sottufficiale di porto.

(1023)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati — 2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilascerano i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	440467 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Simeoni Adele fu Giuseppe, vedova di Haraszthy Giorgio, domic. a Verona . . . . L. per l'usufrutto: Haraszthy Anna Maria fu Giorgio ed alla prole nata e nascitura dal matrimonio della suddetta con il signor Ughetto Amedeo fu Carlo, tenente nel Regio esercito.	1,260 —
Cons. 5 %	404016 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Metello Clelia, vedova di Cesana Giuseppe . » per la proprietà: Cesana Filippo fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Clelia Metello vedova di Cesana Giuseppe, domic. a Rittana (Cuneo)	50 —
»	404018 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . » per la proprietà: Cesana Maria-Caterina, minore ecc., come la proprietà precedente.	50 —
3.50 %	97038	Bellisoni Marchese Luigi fu Giuseppe, domic. in Montebello (Pavia) ipoteca . . . . »	700 —
Cons. 5 %	273708	De Bonfils Amedeo fu Armando, minore sotto la p. p. della madre Artemisia Pia fu Antonio, vedova di De Bonfils Armando, domic. a Roma . . . . »	1,860 —
»	273710	De Bonfils Amedeo e Raffaella fu Armando, minori ecc., come la precedente . . . . »	3,635 —
3.50 % (1902)	32908	Aprosio Pasquale di Stefano, domic. a Vallecrosia (Porto Maurizio) . . . . »	35 —
» (1906)	574071	Intestata come la precedente . . »	63 —
» »	662355	Intestata come la precedente . . »	42 —
Cons 5 % P. L.	6274	Gaia Giovannino di Arnaldo, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Bruino (Torino) . . . . »	75 —
Cons. 5 %	20660	Privitello Nicolò di Michele, domic. a New York . . »	250 —
3.50 % Cat. A	4181	Beneficio Parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano in Isarno frazione di Novara . . . . »	21 —
3 %	46015	Beneficio Parrocchiale di Isarno frazione del comune di Novara »	12 —
Cons. 5 %	54984 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Francisco Catterina . . . . » per la proprietà: Giordano Michelina fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Francisco Catterina fu Tommaso, vedova Giordano, domic. a Fiorano (Torino).	65 —
»	54985	Intestata come la proprietà precedente »	200 —
»	54986	Intestata come la proprietà precedente . . »	265 —
»	309823	Stuardi Maria fu Domenico, nubile, domic. in Torino . »	500 —
»	309824	Intestata come la precedente . . . »	500 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 % Polizza combattenti	16144	Bertellotti Dionisio di Gaspero, domic. a Palagnana (Lucca) . L.	20 -
Cons. 5 %	360374 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Real Irma di Melchiore, moglie di Capra Marcello fu Luigi, domic. a Torino . . . . » per la proprietà: Capra Marcello fu Luigi, domic. a Torino.	4,800 -
3.50 %	798945	de Bonfils Amedeo fu Armando, minore sotto la p. p. della madre Artemisia Pia fu Antonio, vedova di de Bonfils Armando, domic. in Cagliari . . . . »	157.50
Cons. 5 %	233456	Pio Legato Miniasi, amministrato dalla Congregazione di carità di Incisa di Valdarno (Firenze) . . . . »	60 —
»	338282	Valentino Maria di Giovanni, moglie di Scafuto Gaetano fu Francesco, domic. ad Afragola (Napoli) - vincolata . . . »	80 —
3.50 %	578114	Decolle Maddalena fu Pietro, nubile, domic. a Canischio (Torino) . . . . »	133
Cons. 5 %	284099	Erigendo Asilo Infantile di Rancate frazione di Triuggio (Milano) »	2,750 —
»	387956	Congregazione di carità di Triuggio (Milano) per l'erigendo Asilo Infantile di Rancate frazione del comune di Triuggio (Milano) . . . . »	500 -
»	387957	Intestata come la precedente . . . . . . »	750 —
3.50 %	745335	Giudice Bernardino fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Prisco Filomena, vedova di Giudice Nicola, domic. a Sarno (Salerno) . . . . »	70 —

Roma, 30 novembre 1929 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6585)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 31.

Media dei cambi e delle rendite

del 10 febbraio 1930 - Anno VIII

Francia	74.88	Belgrado	33.70
Svizzera	368.88	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.92	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.67	Norvegia	5.107
Spagna	249.50	Russia (Cervonetz)	8 —
Belgio	2.663	Svezia	5.13
Berlino (Marco oro)	4.565	Polonia (Sloty)	214 —
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.112
Praga	56.58	Rendita 3.50 %	67.50
Romania	11.35	Rendita 3.50 % (1902)	62 —
Peso Argentino Oro	16.40	Rendita 3 % lordo	40.40
Peso Argentino Carta	7.20	Consolidato 5 %	80.175
New York	19.095	Obblig. Venezie 3.50 %:	
Dollaro Canadese	18.90	I serie	73.75
Oro	368.44	II serie	73.025

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali di certificato di rendita consolidato 5 %.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 58.

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 169 del regolamento generale sul debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, che è stato denunziato a questa Amministrazione lo smarrimento del mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato consolidato 5 % n. 69829, di L. 235 di rendita annua, intestato a Giordano Olimpia di Sebastiano moglie di Pistonato Roberto di Vittorio, domiciliato in Cuneo, ipotecato a favore dello Stato per cauzione dovuta da Turazza Mario fu Domenico

Trascorsi sei mesi dalla data della presente pubblicazione senza che siano intervenute opposizioni da parte di chi v'abbia interesse, sarà dato corso all'operazione chiesta su detta rendita dagli eredi della titolare.

Roma, 8 ottobre 1929 Anno VII

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(5639)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.